

Un simpatico libro di interviste che vanno dall'inizio del secolo sino al 2006. Gore Vidal è un grande intellettuale, romanziere e saggista conosciuto a livello mondiale. Le tematiche su cui viene sollecitato sono quelle che girano attorno alla guerra. L'Afghanistan e l'Iraq come conseguenza dell'11 settembre 2001. Vidal che ha abitato molti anni a Ravello, un paese che sta sui contrafforti della costiera amalfitana da cui si godono panorami mozzafiato. Dall'Italia forse Vidal ha saputo vedere ancora meglio la crisi dell'impero USA così come dice il sottotitolo. Una raccolta di interventi veloci, a volte un poco ripetitivi, dai quali si possono cogliere spunti qua e là sempre illuminanti. Come l'idea di Vidal. Che l'11 settembre sia una specie di rifacimento dell'attacco di Pearl Harbor è veramente forte.

Gore Vidal, *E domani ancora guerra. La crisi dell'impero USA*, Datanews, Roma, 2007, pp. 132, € 14,00.



Due libri fotografici su due laghi dell'Italia settentrionale. Il primo a firma Mario Chiodetti è intitolato *Il lago perduto*. Pescatori, barche, voci, ricordi, visi che si aggirano e che si aggiravano sulle sponde del lago di Varese, uno specchio d'acqua vicino alla città omonima con seri problemi di inquinamento e che alcuni tentativi, da parte di associazioni di cittadini del luogo, stanno cercando di riportare a miglior vita. Le foto sono veramente emozionanti. I visi pieni di fatica, per un lavoro intenso, che si spostano sul lago con barche a remi e reti per pescare, reti che sembrano una componente particolare, pittorica del brumoso scenario del luogo e perciò del libro. Il secondo testo riguarda un altro lago, più conosciuto, il lago Maggiore. Le belle foto sono accompagnate da testi di Piero Chiara e di Vittorio Sereni. Due autori, un letterato ed un poeta, che bene fanno risaltare la bellezza delle sponde del lago. Tutti e due nati a Luino, sulle sponde dello stesso lago, lo stesso anno, il 1913, che portano con sé, in special modo Chiara, il senso profondo del lago. Ricordiamo della sua opera

La stanza del vescovo, che narra di una *trance de vie* che si consuma sulle sponde dello stesso lago. Un tuffo in superfici d'acqua che rasserenano.

Mario Chiodetti, *Il lago perduto. Varese, le voci degli ultimi pescatori*, Edizioni Arterigere-Essezeta, Varese, 2005, pp. 204, € 24,00.

Lago Maggiore, Fotografie di Carlo Meazza, testi di Piero Chiara e Vittorio Sereni, in coedizione con Arterigere, Varese, 2007, pp. 100, € 35,00.



La *monnezza* in strada nel napoletano. Le risoluzioni di un problema pestilenziale, le ricadute sociali, economiche. Subito viene in mente lo scritto di Saviano, *Gomorra*. Un libro fondamentale per capire in modo moderno e preciso l'orizzonte camorristico napoletano. Una parte, l'ultima, dello scritto è proprio sulla *monnezza*. Basterebbe questo testo per capire molte cose che non si vogliono capire, anche perché non vengono dette. Naturalmente il libro è molto altro. Più di trecento pagine di impietoso ritratto della *napoletanità*. Saviano vive ora sotto scorta, ed è questo l'aspetto più inquietante. Non solo per lui che deve subire tale violenza ma per un altro semplice fatto che si riassume nel dire la verità e farla conoscere. Il libro ha venduto tantissimo, siamo circa al milione di copie; il più consigliato da una rubrica del TGI alla fine dello scorso anno, è ancora presente in numerosi siti, trasmissioni, pagine di giornali, ecc. Ecco i due peccati maggiori per un potere delinquenziale e politico corrotto. Potremmo anche mettere in evidenza alcune considerazioni un poco critiche sullo scritto, sull'intelaiatura dello stesso, sul codice linguistico adottato e su alcune zone di non esplicazione della macchina che ha condotto alla fattura del testo, ma questo sarebbe inutile. La positività dell'operazione è assoluta. Leggere e fare leggere, diffondere ancora di più *Gomorra*. Come purtroppo si vede, la situazione politica italiana rafforza col tempo il senso profondo del libro.

Roberto Saviano, *Gomorra*, Mondadori, Milano, 2006, pp. 332, € 15,50.

